IVG

Quiliano&Valleggia travolgente ma Marotta frena: “Vincere il campionato? Pra’, Savona e Spotornese più attrezzate”

di **Michael Traman**

05 Dicembre 2022 – 18:12

Corsa, gioco e tanti goal. Il **Quiliano&Valleggia** guida il Girone “B” della Prima Categoria in solitaria. I ragazzi di mister **Enrico Ferraro** hanno battuto ieri 5 a 2 una squadra in difficoltà ma attrezzata come l’Albissole conseguendo così il secondo filotto di cinque risultati utili consecutivi. Il primo era stato interrotto dall’unica sconfitta patita in campionato, contro lo Speranza. La vetta della classifica però non fa dimenticare che l’obiettivo rimane l’accesso ai play off, come sottolinea il ds Antonio Marotta. **La classifica del campionato**

Direttore, una prima parte di campionato travolgente e ultimamente riuscite a indirizzare le partite fin dai primissimi minuti…

Sì, in questo periodo riusciamo a imporci a tutti i livelli: fisico, tecnico e tattico. Con bravura e anche un po’ di fortuna ci troviamo in testa.

Q&V bello ma a volte poco concreto. Era questo il "difetto" talvolta palesato lo scorso anno. Quest'anno avete fatto pochi innesti ma la squadra ha decisamente un'altra marcia. Il segreto?

La crescita della consapevolezza nei nostri mezzi. I giocatori hanno svoltato a livello di mentalità e c'è grande voglia di centrare i play off. I risultati sono il frutto di una programmazione triennale. Sinceramente, non speravamo di ottenere così tanto ma sicuramente la speranza era poter lottare per le parti alte della classifica. Tuttavia, il nostro obiettivo rimane la qualificazione ai play off, ci sono squadre più attrezzate di noi.

Quali?

Pra', Savona e Spotornese. Ma anche l'Albissole. Bisogna fare attenzione alla Vadese, che è in netta crescita. Si tratta di un campionato molto equilibrato. Mancano ancora due giornate al termine del girone di andata e alcune squadre si rinforzeranno. Guai ad abbassare la guardia.

Visto che siete primi, avete pensato a qualche innesto per rinforzarvi ulteriormente?

Per il momento rimaniamo quelli che siamo, c'è un bell'equilibrio sia a livello di spogliatoio sia a livello di ambiente.

Tra le note di merito, anche quello di essere riusciti a creare attenzione intorno alla squadra. C'è sempre tanta gente a vedervi e ci sono i tifosi.

La cittadina si è legata molto a questo gruppo perché la società fa grandi sforzi a livello di impegno per mandare avanti anche il settore giovanile. E poi nella squadra e nello staff ci sono tante persone di Quiliano.

Avete accantonato l'idea di una squadra "B" costruendo nuovamente la Juniores. Come mai?

Pensiamo che per una realtà come la nostra la cosa più giusta sia far crescere i ragazzi più giovani nel campionato Juniores visto che la Seconda Categoria si è rivelata troppo difficile. Stanno facendo molto bene, si trovano nella metà alta della graduatoria. Pian piano miriamo a inserire alcuni elementi in prima squadra.